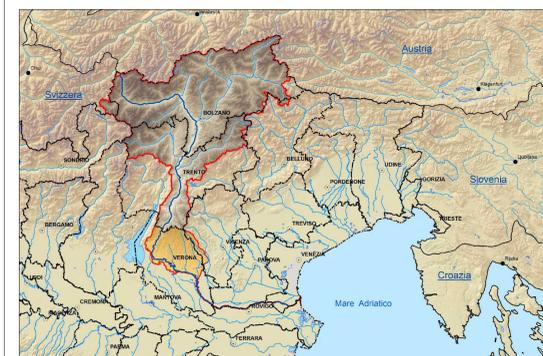




Autorità di Bacino del Fiume Adige

PIANO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO
BACINO DELL'ADIGE - REGIONE DEL VENETO

Adottato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 01/2005 del 15 febbraio 2005
Approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 - G. U. n. 245 del 20 ottobre 2006



Piano stralcio per l'assetto Idrogeologico

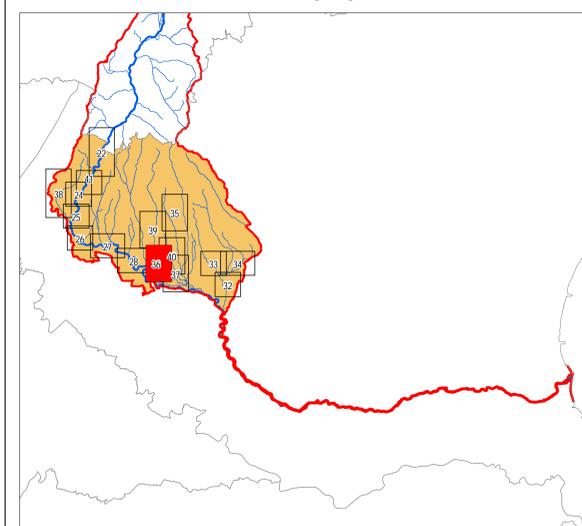
A.4.36/IV

PERIMETRAZIONE DELLE AREE A DIVERSO
GRADO DI PERICOLOSITA' IDRAULICA

1:10 000

revisione	data	file	motivo
0	giugno 2012	A.4.36.dwg	emissione per esame del Comitato Tecnico
5	ottobre 2014	A.4.36.dwg	aggiornamento con decreto del Segretario Generale n.98 del 29.10.2014
6	aprile 2015	pal.med	aggiornamento con decreto del Segretario Generale n.60 del 30.04.2015

Quadro d'unione Bacino dell'Adige - Regione del Veneto



Classi di pericolosità idraulica
[030.0100.0200][*]

	Pericolosità molto elevata h30 > 1 m v20 > 1 m/s
	Pericolosità elevata 1 m > h30 > 0.5 m h100 > 1 m v100 > 1 m/s
	Pericolosità media h100 > 0 m
	Pericolosità moderata h200 > 0m

Legenda

ZONE DI ATTENZIONE[**]

AREA FLUVIALE[***]

Limite regionale

Limite di bacino idrografico

Limiti comunali

[*] Pericolosità idraulica. Per ogni riga, il verificarsi di almeno una delle condizioni riportate, in assenza delle condizioni delle righe immediatamente superiori, sancisce l'appartenenza alla classe di pericolosità idraulica.
[**] Zone di attenzione. Porzioni di territorio ove vi sono informazioni di possibili condizioni di pericolo cui non è stata ancora associata alcuna classe di pericolosità
[***] Area fluviale. Le aree del corso d'acqua morfologicamente riconoscibili o all'interno delle quali possono svolgersi processi morfodinamici e di invaso che lo caratterizzano nonché le aree delimitate dagli argini di qualsiasi categoria (anche se non classificati e/o in attesa di classifica) o, in mancanza, da sponde e/o rive naturali o artificiali. La definizione si applica anche in assenza di rappresentazione cartografica.